



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

DETERMINAZIONE SETTORE : SETTORE V

ECOLOGIA, AMBIENTE , VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE DEL SETTORE: arch. Elisabetta Bellonato

Registro Generale n. 757 del 28.06.2016

Registro Settore n. 93 del 24.06.2016

OGGETTO: Procedura negoziata previo avviso pubblico di manifestazione d'interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art.36 comma 2 lettera b) e dell'art.63 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento per cinque mesi del servizio di Gestione del Centro di Raccolta rifiuti urbani differenziati, sito alla via Nuova del Bosco – zona PIP. Indizione Gara mediante approvazione atti e impegno spesa.

CIG: Z601A6DEEB

LIQUIDAZIONE

IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. del - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u>

DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE SETTORE

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal_____.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE DEL V SETTOR
Arch. Elisabetta Bellonato

OGGETTO: Procedura negoziata previo avviso pubblico di manifestazione d'interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art.36 comma 2 lett. b) e dell'art.63 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento per cinque mesi del servizio di Gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani differenziati, sito alla via Nuova del Bosco – zona PIP. Indizione Gara mediante approvazione atti e impegno spesa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 27.04.2016 approvava il Piano Finanziario anno 2016 del servizio di Gestione Integrata del Ciclo dei Rifiuti ;

VISTO il Bilancio di previsione anno 2016 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 24.05.2016;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale nella seduta del 24.05.2016 ha deliberato di esternalizzare il servizio di gestione del nuovo Centro Comunale di Raccolta ;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la Gestione ed Uso del Centro di Raccolta dei rifiuti nel Comune di Marigliano approvato con deliberazione consiliare n.3 del 02.03.2016;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Municipale n. 61 del 07.06.2016 di Approvazione ed Autorizzazione alla messa in esercizio del Centro Comunale di Raccolta, sito in via Nuova del Bosco - zona PIP -, ai sensi dell'art.2 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08.04.2008 modificato ed integrato dal D.M. del 13.05.2009;

VISTO la delibera di Giunta Municipale n.68 del 07.06.2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2016-2018.

DATO ATTO CHE per l'esecuzione del servizio in oggetto è stato predisposto il seguente quadro economico:

Costo del servizio del servizio a base d'asta 5 x 6.196,80	€ 30.984,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta 5 x 123,193	€ 615,96
TOTALE	€ 31.599,96
IVA al 10%	€ 3.159,99
TOTALE	€ 34.759,95

VISTO Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'Art. 36. (Contratti sotto soglia) che recita:

«1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture

di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) Per affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- b) per affidamenti d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, **mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati»;

LETTO

l'art. 63 comma 6 del D.lgs n.50/2016 che stabilisce:

«Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione»;

VISTO che per la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte si applica il combinato disposto degli artt. 79 e 61 comma 6 lett. b), che consentono all'amministrazione aggiudicatrice di fissare un termine di ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte;

ATTESO che in esecuzione della determinazione del Settore V n.90 del 09/06/2016 veniva pubblicato sul sito internet dell'Ente www.comunemarigliano.it dal 09.06.2016 al 21.06.2016 consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013, l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate alla selezione di operatori economici per l'affidamento del servizio di Gestione dell'Isola Ecologica Comunale per il periodo di mesi cinque dal 1 luglio al 30 novembre 2016.

VISTO che sono pervenute via Pec protocollo@pec.comunemarigliano.it tre istanze di cui due nel termine perentorio del 21.06.2016 ed una il 22.06.2016;

VISTO che l'art. 95 comma 2 del d. Lgs. 50/2016 stabilisce che gli appalti sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTI gli atti di gara allegati al presente atto:

QUADRO ECONOMICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;

ELENCO DELLE DITTE INVITATE;

BANDO DI GARA E DISCIPLINARE

LETTERA D'INVITO;

DUVRI;

VISTI:

il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 : Codice dei Contratti;

il Decreto Legislativo n. 267/2000 - T.U.E.L.;

il decreto Sindacale di nomina n. 35 del 29/04/2016 della sottoscritta quale Responsabile del V Settore;

Determina

1. di CONSIDERARE la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di INDIRE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 63 comma 6, una procedura negoziata mediante avviso di manifestazione d'interesse senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro di Raccolta comunale, da espletarsi tra le tre ditte di cui all'elenco allegato e da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio ;

3. di APPROVARE i documenti relativi alla procedura:

- QUADRO ECONOMICO
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ELENCO DELLE DITTE INVITATE;
- BANDO DI GARA E DISCIPLINARE ;
- LETTERA D'INVITO;
- DUVRI;

4. di PROCEDERE all'invio, mediante pec, delle lettere d'invito a gara agli operatori economici di cui all'elenco approvato, **stabilendo la data di scadenza per la presentazione delle offerte in 10 giorni dall'invito ;**

5. di NOMINARE, ai sensi della Legge 241/1990 responsabile del procedimento di affidamento nonché della successiva fase di ispezione e monitoraggio nell'esecuzione del servizio la dottoressa Del Giudice Costanza;

6. di IMPEGNARE l'importo complessivo di euro **34.759,95** che include anche l'IVA al 10% sul capitolo 1577/18 del bilancio corrente dove esiste la necessaria copertura;

Capitolo/ articolo	Missione/ Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti) (obbligatorio dall'anno 2016)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2016 Euro	2017 Euro	2018 Euro	Es.Succ. Euro
1577/18	0903103			34.759,95			

7. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs n.267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di cassa;

8. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

10. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

11. di trasmettere successivamente copia della presente all'ufficio gare e contratti per gli adempimenti di competenza;

12. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

13. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

14. di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria Generale perché provveda, per quanto di competenza, alla sua conservazione, archiviazione e alla pubblicazione all'Albo pretorio on line.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
arch. Elisabetta Bellonato



CITTA' DI MARIGLIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento del "*Servizio di affidamento della gestione del CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE dei rifiuti differenziati per la durata di cinque mesi.*
(CIG: Z601A6DEEB)

Con determina n. 93 del 24/06/2016 è stata indetta la gara a procedura negoziata, previo avviso di manifestazione d'interesse, per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto dall'art.36 comma 2 lett.b) e dell'art.63 comma 6, del D.Lgs. 50/2016 da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Informazioni sulla procedura:

2. OGGETTO:

"Servizio di affidamento della gestione del CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE dei rifiuti differenziati per la durata di cinque mesi.

3.LUOGO DI ESECUZIONE

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE - via Nuova del Bosco - zona PIP.

4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Gara a procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dall'art.36 comma 2 lettera b) e dell'art.63 comma 6, del D.Lgs. 50/2016 da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

5. IMPORTO:

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale **di mesi 5 (cinque)** è di Euro :

Costo del servizio a base d'asta 5 x 6.196,80	€ 30.984,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta 5 x 123,93	€ 615,96
TOTALE	€ 31.599,96

oltre IVA al 10% .

La determinazione dell'importo è dettagliatamente descritta nell'elaborato "**Quadro Economico**".

6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO:

Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale di Appalto a cui si rinvia.

7. DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata del servizio è di mesi 5 (cinque) a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto, sotto riserva di legge.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici non devono ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente deve non trovarsi nelle condizioni:

1. di ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, e di aver ricevuto condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per i seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. ai sensi del comma 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. ai sensi del comma 4 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).

4. ai sensi del comma 5 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

di trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#):

- a. la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
- b. l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
- c. la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d. la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;
- e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- g. l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h. l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i. l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- j. l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- k. l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni, di cui al comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione;
- b) iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), Classe non inferiore alla "D";

Categoria 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "F";

Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F";

Categoria 6A "Attività di gestione dei centri di raccolta";

- c) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati all'art.45, comma 1e 2, del D.Lgs.50/2016, in possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente avviso:

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fatturato minimo annuo richiesto, compreso nelle attività nel settore oggetto d'appalto, negli ultimi tre esercizi, è pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 63.199,92;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito negli ultimi tre esercizi servizi nel settore oggetto dell'appalto per un fatturato annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 63.199,92. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

12. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- Aver gestito un servizio analogo, con contratti unitari o aggiudicati unitariamente, per almeno 24 mesi consecutivi e ininterrotti, nel triennio precedente, in un comune con

non meno di 30.000 abitanti.

Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel modo seguente:

13. AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'esperimento della presente procedura di gara avrà luogo alle ore 16,00 del giorno 07.07.2016
PRESSO LA SEDE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – COMUNE DI MARIGLIANO, CORSO UMBERTO I° PIAZZA MUNICIPIO.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle ore **12.00** del giorno all'indirizzo:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - Al COMUNE DI MARIGLIANO, CORSO UMBERTO I° PIAZZA MUNICIPIO – UFFICIO PROTOCOLLO;

è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al protocollo generale del Comune di Marigliano al medesimo indirizzo di cui sopra. I plichi devono essere chiusi e sigillati con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, specificando l'indirizzo, numero di fax e PEC dello stesso, e la seguente dicitura:

**“PROCEDURA NEGOZIATA per l'affidamento del “*Servizio di gestione del CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE dei rifiuti differenziati per la durata di cinque mesi CIG:* -
COMUNE DI MARIGLIANO”**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente Bando, nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi di

chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documenti Amministrativi”

“B - Offerta Tecnica”

“C – Offerta economica”.

15. DOCUMENTAZIONE

- BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Nella busta “A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI” devono essere contenuti i seguenti documenti:

A. DICHIARAZIONE (è preferibile l'uso del modello allegato) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell'art 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 , con la quale dichiara:

1. di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente **non** deve trovarsi nelle condizioni:
 - di aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per i seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni, di cui sopra, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di

direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero dichiarare che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente.

- la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).
- di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), di seguito riportati:
 - a. la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
 - b. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
 - c. l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d. situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;
 - e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
 - g. iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h. violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- i. non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - j. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - k. si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
2. l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
 - a. in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - b. in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - c. in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - d. in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
 3. il numero di Partita IVA;
 4. la sede dell'Agenzia delle Entrate;
 5. il numero di matricola INPS e INAIL;
 6. *(per le cooperative)* l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
 7. *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi)* l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;
 8. di accettare tutte le prescrizioni contenute ne nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto ivi compresa espressa accettazione del protocollo di legalità;
 9. di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
 10. l'indirizzo PEC e numero FAX

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

B. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

- a) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione;
- b) iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), Classe non inferiore alla "D";
Categoria 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "F";
Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F";
Categoria 6A "Attività di gestione dei centri di raccolta";

c) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati all'art.45, comma 1e 2, del D.Lgs.50/2016, in possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente avviso:

C. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fatturato minimo annuo richiesto, compreso nelle attività nel settore oggetto d'appalto, negli ultimi tre esercizi, pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 63.199,92;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 63.199,92; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

D. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'impresa dovrà presentare le seguenti **dichiarazioni**:

Aver gestito un servizio analogo, con contratti unitari o aggiudicati unitariamente, per almeno 24 mesi consecutivi e ininterrotti, nel triennio precedente, in un comune con non meno di 30.000 abitanti;

E. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Per quelli già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei d'impres e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

In questo caso l'offerta da presentare dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Le dichiarazioni di cui al punto "A" devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate.

F. AVVALIMENTO

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

a) una **dichiarazione del candidato** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- e) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) il candidato può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

G. GARANZIE

- a) Garanzia Provvisoria, di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016 - n. 50, pari al 2% del prezzo indicato posto base di gara pari ad € 631,99, sotto forma di:
 - cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno **emessa a favore del comune di Marigliano**;
 - fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, **emessa a favore del comune di Marigliano**.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito. L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

- b) IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora il concorrente risultasse affidatario;

H. ATTESTATO DI PRESA VISIONE

Tale attestazione, obbligatoria a pena di esclusione dalla gara, è rilasciata dall'Ufficio Ecologia del Comune di Marigliano ed attesta che il rappresentante legale dell'Impresa, o un suo delegato, ha visionato i luoghi dove si effettuerà il servizio. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti potranno prendere appuntamento contattando l'ufficio ecologia al tel. 0815218228 ovvero negli orari di apertura al pubblico.

Si precisa che (ai sensi del comma 9 art. 83 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016):

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura pari a **100 euro**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi d'irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

- BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "**B — Offerta tecnica**", a pena di esclusione, deve contenere:

1. Relazione tecnica;
2. Eventuali allegati, depliant, ecc.;
3. Raffronto Sintetico Capitolato-Migliorie offerte.

La relazione tecnica dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nei capitolato speciale d'appalto approvati con Determina n. **del 24/06/2016**, la relazione, MAX 50 (cinquanta) PAGINE (formato A4, tipo di carattere "Times New Roman", dimensione 12, interlinea 1,5), dovrà contenere una proposta tecnico- organizzativa con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione previsti nel presente bando. Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

CRITERIO	PUNTI
B – OFFERTA TECNICA- ORGANIZZATIVA	70
C – OFFERTA ECONOMICA	30

SUB CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
B1	Organizzazione servizio RUP e RAEE	20

	secondo raggruppamenti allegato I D.M. 185/2007	
B2	Organizzazione Campagna di sensibilizzazione e informazione dell'utenza.	8
B3	Tritatura degli sfalci	10
B4	Individuazione consorzi conferimento frazioni carta, cartoni, plastica, ferro	10
B5	Eventuali migliorie logistiche del centro di raccolta	12
B6	Soluzioni tecniche migliorative finalizzate all'organizzazione del servizio.	10

1) Le migliorie proposte per ciascun sub-criterio devono evidenziare, per quanto possibile, il rispetto del D.M. 13 febbraio 2014 - Criteri Minimi Ambientali;

- BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "**C – OFFERTA ECONOMICA**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta "**C - Offerta economica**" deve contenere l'offerta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l'indicazione del ribasso offerto, rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà quello indicato a lettere.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Nella dichiarazione d'offerta economica di cui sopra, il concorrente deve **indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016**

- CALCOLO DEI PUNTEGGI DEI SUB-CRITERI B) TECNICO-QUALITATIVI.

Il punteggio totale dell'Offerta Tecnica che la Commissione attribuirà ad ogni singolo concorrente (prima dell'esame dell'offerta economica) sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti dalla ditta (i) per ogni sub- criterio tecnico-qualitativo B (i):

Punteggio Totale Offerta tecnica della Ditta (i) = $\sum P_i$

P_i = Punteggio ottenuto nel parametro Piesimo dalla Ditta iesima

La Commissione giudicatrice procederà ad attribuire i punteggi ai singoli sub-criteri B) nel seguente modo:

Per i sub-criteri **da B1 a B6**, che richiedono un giudizio della Commissione, dato che riguardano elementi di valutazione di natura qualitativa, si procederà attraverso il metodo di determinazione dei coefficienti, applicando la seguente formula:

$$P_i = \text{Punteggio sub-criterio}(i) = W(i) \times V(a)(i)$$

dove: $W(i)$ = punteggio massimo attribuito al parametro (i) preso in esame;

$V(a)(i)$ = coefficiente della prestazione dell'offerta della Ditta (a) rispetto al parametro (i) preso in esame.

Il coefficiente V è variabile tra zero ed 1 ed è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Ogni Commissario dovrà operare, sulla base della propria discrezionalità tecnica, attribuendo per le proposte/relazioni offerte dalla Ditta (a), un giudizio discrezionale cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 ed 1, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Ottimo	Molto buono	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Coefficiente	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

I coefficienti ed i corrispondenti punteggi, saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Attribuzione punteggio all'OFFERTA ECONOMICA.

All'Offerta Economica (contenuta nella busta "C") sarà attribuito un punteggio massimo di **punti 30**, in base alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta concorrente sull'importo a base gara. La Commissione giudicatrice procederà ad elencare, dal ribasso più alto, i ribassi offerti dalle ditte concorrenti. All'offerta che avrà presentato il ribasso maggiore, verranno assegnati 30 punti (punteggio massimo), ed alle rimanenti offerte verrà attribuito un punteggio adottando il sistema proporzionale rispetto all'offerta più alta, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio Ditta in esame} = \frac{\text{Ribasso offerto dalla Ditta in esame} \times 30 (\text{punteggio massimo})}{\text{Ribasso massimo offerto}}$$

I punteggi, saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

16. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno e nel luogo fissato dal *bando* per la prima seduta pubblica di gara (a cui potrà partecipare il Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti), che se diverso da quando fissato nel bando sarà comunicato a tutti i concorrenti via PEC, la Commissione giudicatrice procede:

- alla numerazione in ordine progressivo e verifica della conformità di ciascun plico pervenuto, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;
- all'apertura dell'unico plico contenitore, rispettando l'ordine progressivo attribuito a ciascun plico, ed alla verifica dei requisiti esterni dei tre plichi previsti dal presente disciplinare ossia:
 - o Busta "A - Documentazione Amministrativa"
 - o Busta "B - Offerta Tecnica"
 - o Busta "C - Offerta Economica"
- all'apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" con conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti in base all'esito del suddetto esame;
- in tale seduta pubblica procede, per i solo concorrenti ammessi al prosieguo della gara, all'apertura delle Buste "B" - Offerta Tecnica" per il controllo formale del contenuto delle stesse;

Successivamente la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione delle Offerte tecniche e la conseguente attribuzione dei

punteggi. Pertanto la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, procederà all'esame della documentazione contenuta nella busta " B - Offerta Tecnica" per i solo concorrenti ammessi al prosieguo della gara. La commissione procederà, quindi alla valutazione e attribuzione dei relativi punteggi, in base ai criteri indicati nel presente bando.

Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica (a cui potrà partecipare il Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti), che sarà comunicato a tutti i concorrenti via PEC oppure a mezzo fax e pubblicizzato sul sito web del Comune, la Commissione giudicatrice:

- dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- procederà quindi all'apertura delle buste "C - Offerta Economica", alla verifica della regolarità del loro contenuto ed alla eventuale esclusione delle offerte per le quali si sia accertato in modo univoco l'imputabilità ad un unico centro decisionale;
- la Commissione quindi darà lettura dei ribassi percentuali offerti, e procederà e all'assegnazione dei punteggi attribuibili secondo la metodologia di calcolo indicata precedentemente;
- al termine di tale operazione si procederà alla formazione di una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà stilata sommando, per ciascun concorrente, i punteggi attribuiti a tutti i criteri dell'Offerta tecnica con i punteggi ottenuti nell'Offerta Economica. La Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio, dato dalla somma del punteggio dell'Offerta tecnica e del punteggio dell'Offerta economica sarà l'aggiudicatrice provvisoria.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
- in caso di parità di punteggio, si procederà ad aggiudicare la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'Offerta tecnica, in caso di parità anche nel punteggio dell'Offerta tecnica si procederà per sorteggio;
- non aggiudicare l'appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente;
- di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;
- procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata vincitrice (o in caso di rescissione del contratto), all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.
- all'aggiudicazione si potrà pervenire solo dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dall' art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con l'eventuale esclusione di concorrenti, la Commissione procede quindi per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalla risultanza delle somme dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico – qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale definisce l'aggiudicazione provvisoria.

17- DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo. E' fatto pertanto divieto all'Appaltatore di subappaltare direttamente od indirettamente, sia pure parzialmente, i servizi oggetto del presente affidamento sotto pena della risoluzione del contratto e dell'addebito all'Appaltatore decaduto degli eventuali danni e maggiori spese.

18 - ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL’AFFIDATARIO.

L’affidatario dell’appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall’amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all’articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento. Si precisa che il contratto verrà stipulato con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell’impresa affidataria.

19.VALIDITA’ DELL’OFFERTA E GARANZIE

L’offerta del concorrente resta valida e **vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione, alla scadenza del termine, l’Amministrazione può chiedere ai concorrenti il differimento della validità delle offerte.

20. ALTRE INFORMAZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e disciplinare di gara si fa riferimento alle norme dei Capitolato Speciale di Appalto. I codici CPV principali sono:

- **90500000-2 “Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici”**
- **90511000-2 “Servizi di raccolta di rifiuti” 90511100-**
- **“Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani” 90511200-**
- **“Servizi di raccolta di rifiuti domestici” 90610000-**
- **“Servizi di pulizia e spazzamento delle strade” 90512000-**
- **“Servizi di trasporto di rifiuti” 19640000-**
-

Le spese di pubblicazione del presente bando dovranno essere rimborsate dall’aggiudicatario ai sensi del art.216 comma 11 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016. Il Responsabile del Procedimento è l’arch. Elisabetta Bellonato. Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa, da presentarsi entro 6 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte, il concorrente potrà rivolgersi alla Centrale Unica di Committenza – Comune di Marigliano, Capofila, al n. 0818858307. Per chiarimenti in ordine alla gestione del servizio il concorrente potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento, presso il comune di Marigliano al n° 081 8858228.



COMUNE DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO COMPRESO

RISCHI PER INTERFERENZE ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/08 e smi

ATTIVITA' DI GESTIONE

CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

DIFFERENZIATI

VIA NUOVA DEL BOSCO

ZONA PIP – COMUNE DI MARIGLIANO

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art.26, comma 3, del decreto legislativo n.81 del 2008 ai sensi del comma 15, art.23 d.lgs n. 50/2016.

Descrizione del servizio:

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA

Aree del servizio:

IMPIANTO VIA NUOVA DEL BOSCO ZONA PIP COMUNE DI MARIGLIANO

Servizi in appalto

Se sono affidati i servizi in appalto da parte del Comune, il Committente fornisce agli appaltatori, e viceversa, informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui operano, e le procedure a cui dovranno attenersi, alla presenza di eventuali impianti ed attrezzature pericolose, **il tutto predisposto su apposito modulo** (art. 26 D.Lgs. 81/08).

Si riporta per opportuna conoscenza il testo normativo, suddiviso per commi. Per ciascun comma vengono evidenziate le modalità operative al fine di ottemperare allo stesso.

Tali modalità sono descritte in corsivo al fine di distinguerle dal testo.

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Autocertificazione di cui al DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ Nato a _____

il ___ / ___ / _____ residente in _____ via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta:

_____ *con sede legale in _____ via _____*

e sede operativa in _____ via _____

in relazione al servizio di GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN LOC. VIA NUOVA DEL BOSCO ZONA PIP. sottoscrivendo la presente

Dichiara:

- Di possedere i requisiti tecnici professionali per l'espletazione del servizio, Di possedere i requisiti come descritti nel bando di gara;*
- Di essere iscritto alla CCIAA di _____ al n. _____ dal _____ come da certificato allegato*
- Di essere in regola con i contributi come da DURC allegato*
- Di predisporre Documento di Valutazione dei Rischi specifico per il servizio in oggetto*
- Di non essere oggetto di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.l. 81/08 Si allega fotocopia documento di identità del richiedente.*

Luogo e data _____

firma _____

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

I rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, sono sintetizzabili in:

a. *Investimento e incidente stradale*

IN PARTICOLARE SI SEGNA LA PRESENZA DI DIPENDENTI COMUNALI E PRIVATI CITTADINI addetti a lavori o alle fasi di conferimento rifiuti in prossimità delle aree oggetto dell'intervento – POSSIBILI INTERFERENZE

b. *Esposizione a polveri, durante le fasi ventose e asciutte;*

c. *Incendio: tale attività è a rischio basso. Presso l'isola ecologica risulta dotato di impianto antincendio pressurizzato*

In caso di principio d'incendio si invita a:

- *avvisare il personale presente;*
- *seguire le procedure di emergenza.*

Particolari misure di prevenzione e protezione da attuare presso l'isola ecologica.

- *Prestare attenzione al materiale in deposito;*
- *Accertarsi, prima di iniziare qualsiasi manovra, della presenza di persone*
- ***ACCERTARSI DELL'ALLONTANAMENTO DELLE PERSONE DAL RAGGIO DI AZIONE DELLE MACCHINE: MARCIARE A PASSO D'UOMO;***

L'impresa appaltatrice è obbligata ad utilizzare DPI del tipo: elmetto, cuffie, occhiali, guanti, scarpe, mascherine, indumenti ad alta visibilità, eventuali tute usa e getta per rischio biologico;

E' altresì vietata qualsiasi modifica d'impianti, di attrezzature, ecc.

Presso la sede devono essere disponibili:

- *servizi igienici*
- *estintori*
- *presidi di primo soccorso.*

Si ricorda inoltre che:

- *è obbligatorio informare il personale dell'Ente di qualsiasi situazione di pericolo di cui si venga a conoscenza*
- *è vietato fumare (alcuni rifiuti sono combustibili)*
- *è vietato accedere ad altri locali o ambienti al di fuori della zona di lavoro senza la preventiva autorizzazione;*
- *è vietato compiere, di propria iniziativa, qualsiasi manovra su macchine e/o impianti.*

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1) dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 i datori di lavoro:

- a) **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**

- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

La Ditta ha l'obbligo di nominare quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, un dipendente..... reperibile ai nn

E' obbligatorio sospendere le lavorazioni qualora siano presenti in prossimità qualsiasi persona nel raggio di azione delle macchine che possa interferire con le manovre e le lavorazioni.

La presenza di personale può essere dovuta:

- Addetti all'isola ecologica
- Cittadini privati.

Elenco completo della documentazione da presentare a cura della Ditta Appaltatrice

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo.
- c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale.
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori .
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario.
- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza.
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo.
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo.
- i) documento unico di regolarità contributiva.
- j) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento s'intende interamente visionato e accettato previa sottoscrizione da parte della Ditta Committente.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli

eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

La Ditta appaltatrice dichiara, sottoscrivendo la presente, di essere in regola con i contributi INAIL e INPS per tutti i propri dipendenti. A tale scopo si impegna a fornire DURC aggiornato con cadenza trimestrale.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.
7. Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del D.lgs 81/08 e s.m.i.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'appaltatore dichiara di munire tutti i propri dipendenti di tesserino di riconoscimento, il Committente ha diritto di effettuare la sospensione temporanea del servizio qualora verifichi la presenza di personale senza specifico tesserino esposto.

I DATORI DI LAVORO

NOMINATIVO	SETTORE	FIRMA

il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:**

_____ firma
(nome cognome)

il **Medico Competente** (indicare solo se necessario):

DOTT. _____
(nome cognome) (firma)

Il Documento è stato elaborato previa consultazione del/dei Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza

Per presa visione del/dei **Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza:**

_____ (firma)
(nome cognome)

La Ditta Appaltatrice _____



CITTA' DI MARIGLIANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Settore V (Ambiente, Ecologia e Verde Pubblico)

GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART.63 COMMA 2 lettera b) DEL D.LGS. n. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI per la durata di cinque mesi.

ALLEGATO B

Oggetto: **ELENCO DELLE ATTREZZATURE** in comodato d'uso al gestore DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI per la durata di cinque mesi.

IL CENTRO DI RACCOLTA, sito in via Nuova Del BOSCO, riportato in catasto al foglio 13, particella n° 612 e ricadente nel Piano per le Attività Produttive, si estende su una superficie di mq 5250.

L'impianto oggetto dell'affidamento risulta fornito di:

- N. 1 container adibito a ufficio con deposito e wc;
- N. 1 container adibito a spogliatoio con doccia destinata al personale, completo di n. 1 boiler per acqua calda;
- N. 1 locale contenente impianto di pressurizzazione dell'impianto antincendio;
- N. 3 serbatoi di accumulo dell'acqua dell'impianto antincendio;
- N.3 idranti antincendio UNI 45;
- Impianto di allarme;
- Impianto delle acque di disoleazione delle acque di piazzale,
- Autorizzazione all'esercizio dei Vigili del Fuoco,
- Autorizzazione all'immissione in fogna ;
- N.2 tettoie metalliche per la copertura dei rifiuti;
- Un piano per la pesatura degli automezzi contenenti rifiuti;
- Area scoperta a parcheggio per la sosta temporanea degli automezzi;
- **N.1 AUTOMEZZO SCARRABILE marca IVECO AD206S46T/PS P.4200**
- **Tg. EV 705 LX;**
- N.3 press-container elettrici marca Scalvenzi CMS 100
- N. 9 cassoni scarrabili 30 mc;
- N. 1 pesa intelligente per rifiuti differenziati con le funzioni di identificazione utente, pesatura, emissione scontrini e con software "BS-DATA" e "BS-HORUS" per gestione integrazione dati;□
- N. 9 punti di conferimento di raccolta differenziata "intelligenti" con accessibilità esterna e con l'identificazione dell'utente a mezzo di tesserino elettronico completo di computer per la gestione ed il trasferimento dei dati rete cellulare.

Il Responsabile del V Settore
(arch. Elisabetta Bellonato)



CITTA' DI MARIGLIANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Settore V (Ambiente, Ecologia e Verde Pubblico)

PROT. n. DEL

Oggetto: ELENCO DELLE DITTE DA INVITARE che hanno presentato ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART.63 COMMA 2 lettera b) DEL D.LGS. n. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI per la durata di cinque mesi.

- 1. NEW ECOLOGY s.r.l. sede legale via Dei Mille n.47 Napoli;**
- 2. MULTY SERVICES Coop. sociale Piazza De Martino n.5 Palma Campania (Na)**

Il Responsabile del V Settore
(arch. Elisabetta Bellonato)



COMUNE DI MARIGLIANO
Città metropolitana di Napoli

Prot. n. del

Alla _____

Oggetto: Invito alla *procedura negoziata*, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIARI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi. CIG: Z601A6DEEB)

La Ditta in indirizzo, è invitata a partecipare **alla *procedura negoziata***, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

1. **SERVIZIO: GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA Rifiuti urbani differenziati sito in Via Nuova del Bosco – Zona PIP.**
2. **AGGIUDICAZIONE a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art.95 comma 2 d.lgs. 50/2016.**
3. **IMPORTO a base d'asta 31.500,96 di cui 615,96 non soggetto a ribasso.**
4. **DURATA cinque mesi**
5. **ELABORATI : Capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara consultabili sul sito web Gare e contratti.**
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
 - 6.1 I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le:
Ore **12,00** del giorno **08.07.2016**
 - 6.2. Indirizzo: COMUNE DI MARIGLIANO PIAZZA MUNICIPIO Tel . 0818858307
 - 6.3. Le modalità di presentazione dell'offerta sono quelle previste nel successivo p.to 14) della presente lettera d'invito.
 - 6.4 **Apertura delle offerte:** giorno 08.07.2016 alle ore 16.00 e seguenti presso:
ccmune di Marigliano Corso Umberto I° Piazza Municipio –Tel 0818858307- Fax 0818858113 – pec protocollo@pec.comunemarigliano.it :

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **10**, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE

A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una

garanzia fideiussoria, **pari al due per cento** del prezzo base dell'appalto di cui al punto **1.3**, sotto forma di **cauzione o di fideiussione**, a scelta dell'offerente, del seguente valore:

servizio	2% cauzione	1% cauzione
€ 31.599,96	€ 631,99	€ 315,99

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è **ridotto del cinquanta** per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, **la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000**. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. **Per fruire di tali riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.** Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi

del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 103 e 105 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. FINANZIAMENTO: **FONDI PROPRI**

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: art. 45 del D.Lgs n. 50/2016

8.1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i soggetti indicati nell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione;
- b) iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), Classe non inferiore alla "D";

Categoria 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "F";

Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F";

Categoria 6A "Attività di gestione dei centri di raccolta";

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Il fatturato minimo annuo richiesto, compreso nelle attività nel settore oggetto d'appalto, negli ultimi tre esercizi, pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 63.199,92;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 63.199,92; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara

Aver gestito un servizio analogo, con contratti unitari o aggiudicati unitariamente, per almeno 24 mesi consecutivi e ininterrotti, nel triennio precedente, in un comune con non meno di 30.000 abitanti.

12 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. **L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.** L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

13. TERMINE DI VALIDITA'DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. n.50/2016 e relativi pesi appresso indicati:

CRITERIO	PUNTI
B – OFFERTA TECNICA	70
C – OFFERTA ECONOMICA	30
	100

SUB CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
B1	Organizzazione servizio RUP e RAEE secondo raggruppamenti allegato I D.M. 185/2007	20
B2	Organizzazione Campagna di sensibilizzazione e informazione dell'utenza.	8
B3	Tritatura degli sfalci	10
B4	Individuazione consorzi conferimento frazioni carta cartoni plastica ferro	10
B5	Eventuali migliorie logistiche del centro di raccolta	12

B6	Soluzioni tecniche migliorative finalizzate all'organizzazione del servizio.	10
----	--	----

'attribuzione del punteggio ai singoli contenuti sopraelencati e ricavati dalla relazione tecnica avverrà con applicazione del metodo di determinazione del coefficiente di valutazione (compreso tra 0 e 1) indicato al punto 4 lettera a) dell'Allegato P del D.P.R. 207/2010 (media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari).

Secondo la seguente tabella:

<i>Giudizio</i>	Ottimo	Molto buono	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
<i>Coefficiente Valore preliminare assegnato</i>	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) i concorrenti dovranno procedere ad apposita visita del luogo di esecuzione dei lavori ed a prendere visione del progetto esecutivo; circostanze queste da dimostrarsi **allegando all'offerta l'attestato di presa visione del progetto e di luoghi dove eseguire i lavori, firmato dal legale rappresentante;**
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, del D.Lgs. n. 50/2016;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato;
- i) nessun rimborso o compenso spetta alla ditta concorrente per la compilazione della presente offerta;
- j) per ogni controversia derivante dal contratto il foro competente è quello del Tribunale di
- k) per tutte le condizioni non previste nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento direttamente od in via analogica, per quanto applicabili, a quelle del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e D.P.R. 207/'10 e s.m.i.;
- l) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 163 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad

obblighi previsti dalla legge;

m) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

n) Ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto d'appalto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

o) **Responsabile del procedimento:** *arch Elisabetta Bellonato* tel. 0818858228 fax 0818855950

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione**, devono pervenire, **a mezzo raccomandata** del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio** ed all'indirizzo di cui al punto 4.2 della presente lettera d'invito; **è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo.**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

16.1) I plichi devono essere sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e dovranno recare all'esterno, **A PENA DI ESCLUSIONE** - oltre all'intestazione del mittente, la dicitura:

“CONTIENE DOCUMENTAZIONE E OFFERTA PER LA GARA RELATIVA AL:
GARA per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.

- APERTURA DELLE OFFERTE ore 16,00 del 08.07.2016”

16.2) I plichi devono contenere all'interno **tre buste**, a loro volta –a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: “A - documentazione amministrativa”, “B - offerta tecnica” e “C - offerta economica-temporale”. Le buste, in particolare le buste contenenti l'offerta economica non dovranno essere trasparenti e comunque non dovrà essere possibile –pena l'esclusione- leggere il ribasso/prezzo offerto prima dell'apertura della busta stessa.

16.3) La sigillatura dovrà consistere in un'impronta impressa su materiale plastico (ceralacca, piombo o striscia incollata) e dovrà essere posta –a pena di esclusione - su tutti i lembi di chiusura preincollati e da incollare in modo tale da non consentire in alcun modo la manomissione delle singole buste. Non sarà considerata sigillatura l'apposizione di timbri di qualunque genere.

- **Busta “A” (documentazione amministrativa) e l'oggetto della gara;**
- **Busta “B” (offerta tecnica) e l'oggetto della gara;**
- **Busta “C” (offerta economica – temporale) e l'oggetto della gara;**

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. DICHIARAZIONE (è preferibile l'uso del modello allegato) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell'art 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 , con la quale dichiara:

1. di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente **non** deve trovarsi nelle condizioni:
 - di aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per i seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni, di cui sopra, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero dichiarare che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente.

- la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre](#)

1973, n. 602.

- di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), di seguito riportati:
 - a. la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
 - b. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
 - c. l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d. situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;
 - e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
 - g. iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h. violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i. non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - j. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - k. si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le

offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2. l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
 - a. in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - b. in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - c. in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - d. in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
3. il numero di Partita IVA;
4. la sede dell'Agenzia delle Entrate;
5. il numero di matricola INPS e INAIL;
6. (*per le cooperative*) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
7. (*se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi*) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (*relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma*);
8. di accettare tutte le prescrizioni contenute ne nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto ivi compresa espressa accettazione del protocollo di legalità;
9. di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
10. l'indirizzo PEC e numero FAX

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

La busta "**B — Offerta tecnico-organizzativa**", a pena di esclusione, deve contenere:

1. Relazione tecnica;
2. Eventuali allegati, depliant, ecc.;
3. Raffronto Sintetico Capitolato-Migliorie offerte.

La relazione tecnica dell'offerta tecnico - organizzativa, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nei capitolato speciale d'appalto approvati con Determina n. **del 24/06/2016**, la relazione, MAX 50 (cinquanta) PAGINE (formato A4, tipo di carattere "Times New Roman", dimensione 12, interlinea 1,5), dovrà contenere una proposta tecnico- organizzativa con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione previsti nel presente bando. Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Nella busta "**C – OFFERTA ECONOMICA**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta "**C - Offerta economica**" deve contenere l'offerta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l'indicazione del ribasso offerto, rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà quello indicato a lettere.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Nella dichiarazione d'offerta economica di cui sopra, il concorrente deve **indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016**

N.B. LA MANCATA INDICAZIONE NELL'OFFERTA ECONOMICA DEGLI ONERI DI SICUREZZA AZIENDALI COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA

15. PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA

La Commissione giudicatrice per la verifica dell'ammissione alla gara per l'aspetto amministrativo (Documenti Busta A), il giorno fissato nella lettera d'invito per l'apertura delle offerte, **in seduta pubblica**, procede a:

a) verificare la correttezza formale dei plichi e, nel caso di esito positivo, procede all'esame della documentazione della busta "A", nel caso di esito negativo, all'esclusione dalla gara;

b) in seguito e solo dopo l'espletamento di tutte le operazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice successivamente nominata per la valutazione tecnica, in una o più sedute riservate, lo stesso giorno o in uno o più giorni successivi, apre le buste "B" e procede alla valutazione delle offerte **tecniche qualitative** e all'attribuzione dei punteggi parziali;

c) in seguito e solo dopo l'espletamento di tutte le operazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice, il giorno stabilito, ovvero comunicato ai soli concorrenti ammessi **in seduta pubblica** **procede all'apertura delle buste "C - offerta economica – temporale**, prendendo in considerazione i ribassi praticati sino alla terza cifra decimale, all'attribuzione dei punteggi parziali ed alla formazione della graduatoria provvisoria con i punteggi complessivi e con conseguente individuazione del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto e contestualmente delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 c.3 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto stabilito nella presente lettera.

la S.A. provvederà quindi:

d) alla verifica, per l'aggiudicatario e per il secondo classificato, tramite il sistema AVCPASS, dei requisiti economico-finanziari e/o tecnici-organizzativi di partecipazione alla gara;

e) all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

diventa efficace l'aggiudicazione definitiva la S.A. provvederà:

f) alla stipulazione del contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

g) alla comunicazione ai sensi dell'art.76 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla S. A. la restituzione esclusivamente dei certificati presentati in originale dopo l'aggiudicazione definitiva che potranno essere ritirati c/o gli Uffici dell'Ente senza spese ovvero ricevuti per raccomandata a/r previa richiesta scritta e dietro versamento delle spese di spedizione.

16. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà:

1. **prestare cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. **prestare polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi** con i contenuti previsti dagli articoli 103 c.7 del D.Lgs n. 50/2016 e 125 del D.P.R. 207/2010 e precisamente:
3. **l'appaltatore sarà tenuto al pieno rispetto in materia di sicurezza di cui al D.Lgs n.81/'08 e s.m.i.;**
4. firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Marigliano

Modello “1”

DICHIARAZIONE

GARA per l’affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.

“(CIG:))

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di.....
dell’impresacon sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod. Fisc. Telefono
Fax PEC

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:
Impresa capogruppo:

Intende partecipare alla procedura di cui in oggetto e pertanto:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a. di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:
 - di non aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per i seguenti reati:
 - 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale

- nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- 3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - 5) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - 6) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVVERO

- la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

OVVERO

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).

OVVERO

- di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), di seguito riportati:
 - o la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
 - o stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
 - o l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;
- una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero **[non]** autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

OVVERO

.....

A bis) non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

OVVERO

.....

b. l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica
2. nome nato a il qualifica.....
3. nome nato a il qualifica.....

- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica
2. nome nato a il qualifica.....
3. nome nato a il qualifica.....

- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica
2. nome nato a il qualifica.....
3. nome nato a il qualifica.....

- in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico:

1. nome nato a il qualifica
2. nome nato a il qualifica.....
3. nome nato a il qualifica.....

- b) il numero di Partita IVA:
- c) la sede dell' Agenzia delle Entrate:.....
- d) il numero di matricola INPS:..... e INAIL:.....;
- e) *(per le cooperative)* l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- f) *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi)* l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;
- g) di accettare tutte le prescrizioni contenute ne nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto ivi compreso accettare espressamente quanto previsto nel protocollo di legalità;
- h) di accettare, senza diritti o indennità, la cessazione del contratto di affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (Legge Regionale n.14 del 26/05/2016);
- i) di garantire il livello occupazionale, ai sensi dall'articolo 202 del Decreto Legislativo 152/2006, attraverso il riutilizzo del personale del cantiere di Marigliano che attualmente è alle dipendenze della Ditta che gestisce il servizio di igiene urbana ed in caso di nuove assunzione, le stesse, andranno effettuate, previa autorizzazione da parte dell'amministrazione, con le modalità previste dalla vigente normativa regionale (art. 44 della L. R. n.14/2016) e nazionale;
- j) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- k) l'indirizzo PEC:..... e numero FAX.....

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma

Soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa

DICHIARAZIONE

Gara per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi. CIG

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a
residente a Via
in qualità di dell'impresa

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:

- di non aver ricevute condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma

Le dichiarazioni, di cui al modello 2, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Requisiti di idoneità professionale

DICHIARAZIONE

Gara per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.

CIG:

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod. Fisc. Telefono
Fax PEC

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di essere iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia), nel dettaglio di essere iscritto a:

_____ -

b) di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Provincia di _____, di cui al D.lgs. n.152/06,

1. al n. _____ Cat 1 Classe: _____ ;

2. al n. _____ Cat 4 Classe: _____ ;

3. al n. _____ Cat 5 Classe: _____ ;

4. per lo svolgimento delle attività di gestione dei centri di raccolta _____ ;

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento
di riconoscimento di chi firma

Requisiti di capacità economica e finanziaria

DICHIARAZIONE

Gara per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov. CAP
..... Via n.
P. Iva - Cod. Fisc. Telefono
Fax PEC

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che il fatturato annuo è pari a:

.....;

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma

Requisiti di capacità tecnica e professionale

DICHIARAZIONE

Gara per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.

Cig:

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov. CAP
..... Via n.
P. Iva-Cod. Fisc. Telefono
Fax

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Al fine aver le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità

DICHIARA

a) i aver eseguito nell'ultimo triennio (anni 2013-2014-2015) servizi identici a quello oggetto di appalto e indica gli importi, le date e i destinatari nell'elenco che segue (o allegato)

SERVIZI	IMPORTI	DATE	COMMITTENTE

b) Fermo restando il rispetto di specifici CAM (Criteri Ambientali Minimi) sugli automezzi eventualmente adottati dal ministero dell'Ambiente, ai sensi del D.M. 13 febbraio 2014 allegato 1, almeno il 30% in numero degli automezzi utilizzati nel servizio in oggetto, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e trasporto del rifiuto sono:

- hanno motorizzazione non inferiore ad EURO 5, oppure
- sono elettrici, ibridi o alimentati a GPL o metano.

c) Di essere in possesso di certificazione ISO 14001 o equivalente del _____ rilasciata da _____ con scadenza il _____

ovvero

di avere un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), come da allegata descrizione dettagliata del SGA

funzionante presso l'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del SGA, misure e valutazioni, definizione e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit).

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma

Marca da bollo
legale
(€16,00)

Modello "6"

Offerta economica

Gara per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.

Cig:

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a il a in qualità
di

dell'impresa con sede
legale in prov.

CAP Via n.

P. Iva-Cod. Fisc. Telefono

Fax PEC

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

In relazione alla gara di cui all'oggetto

OFFRE

IL RIBASSO COMPLESSIVO OFFERTO E' PARI AL% (.....%)

INDICA

I costi interni per la sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs.50/2016 pari ad €.....

..... li

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma

Modello "7"

Certificazione di presa visione

**Gara per l'affidamento del servizio di gestione CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI sito in Via Nuova Del Bosco - zona PIP per la durata di cinque mesi.
CIG**

Si attesta che il sig. identificato a mezzo di:

- Carta di identità n.
- Patente di guida n.
- Altro

In qualità di
dell'Impresa
con sede in

ha provveduto in data..... alla presa visione degli elaborati di gara e dello stato dei luoghi, ove devono eseguirsi i servizi secondo quanto espressamente previsto dalla lettera di invito.

*Per l'Impresa
(Timbro e firma leggibile)*

*Per il Comune di Marigliano
(Timbro e firma)*



CITTA' DI MARIGLIANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Settore V (Ambiente, Ecologia e Verde Pubblico)

ALLEGATO A

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI UBANI DIFFERENZIATI UBICATO IN VIA NUOVA DEL BOSCO – ZONA PIP – MARIGLIANO

Valori dell'attrezzatura disponibile ceduta in comodato d'uso

1	Canone per l'utilizzo della struttura	€	24.000,00
2	n. 1 automezzo scarrabile (costo annuo 1x30.000,00)	€	30.000,00
3	n. 3 press-container elettrici (costo annuo 3x4.503,71)	€	13.511,13
4	n. 9 cassoni scarrabili (costo annuo 9x1.225,00)	€	11.025,00
	TOTALE	€	78.536,13

Costi certi e stimati per la gestione

1	n. 3 unità lavorative (neo assunti) - 1 amministrativo esperto informatico – liv. 5b - 2 operatori – liv. 2b	€	40.548,85 69.771,16
2	Utenze (energia elettrica e acqua) a stima	€	12.000,00
3	Manutenzione delle aree e dei locali – a stima	€	12.000,00
4	Costi di smaltimento espurgo vasche	€	3.000,00
	TOTALE COSTI	€	137.320,01

QUADRO ANNUO RIEPILOGATIVO

	TOTALE COSTI		137.320,01
	a detrarre ATTREZZATURE IN COMODATO		78.536,13
	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO ANNUALE		58.783,88
	Spese generali 15%		8.817,58
	Totale comprensivo di spese generali		67.601,46
	Utile d'impresa 10%		6.760,14
	Importo annuale del servizio al netto degli oneri		74.361,60
	Oneri per la sicurezza 2% non soggetto a ribasso		1.487,23
	TOTALE GENERALE		75.848,83
	IVA al 10%		7.584,88
	TOTALE ANNUO COMPLESSIVO		83.433,71

CANONE MENSILE

	CANONE MENSILE 74.361,60/12	€	6.196,80
	Di cui per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso		123,93
			6.320,73
	IVA 10%	€	632,07
	TOTALE IVA COMPRESA AL 10%	€	6.952,80

Il Responsabile del V Settore
(arch. Elisabetta Bellonato)



CITTA' DI MARIGLIANO

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI

**GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI
VIA NUOVA DEL BOSCO – ZONA PIP
MESI CINQUE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
arch.Elisabetta Bellonato**

Marigliano 08. 06. 2016

INDICE

ART.1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.2	DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO
ART.3	REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO
ART.4	MODALITA' DI PAGAMENTO
ART.5	OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IN MATERIA DI COMUNICAZIONE
ART.6	POLIZZA ASSICURATIVA
ART.7	PENALITA'
ART.8	DEPOSITO CAUZIONALE
ART.9	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.10	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
ART.11	RINVIO AL CODICE CIVILE
ART.12	PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE
ART.13	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
ART.14	TIPOLOGIA DELLE FRAZIONI CONFERITE ALL'ISOLA ECOLOGICA
ART.15	COMPITI DELLA DITTA APPALTATRICE
ART.16	ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

CAPO I - NORME AMMINISTRATIVE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto **il servizio di gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani differenziati , sito in via NUOVA DEL BOSCO-zona PIP** che dovrà essere espletato secondo quanto specificato nelle norme tecniche e nel rispetto:

- delle modalità disciplinate dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con il Decreto Ministeriale del 8 Aprile 2008 ed modificato ed integrato con il Decreto Ministeriale del 13 Maggio 2009;
- del presente capitolato speciale d'appalto;
- del Regolamento Comunale per la Gestione ed uso del Centro di Raccolta approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 02.03.2016;

ART. 2 - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta, per il periodo di mesi cinque, ammonta € **31.599,96** di cui 615,96 non soggetti a ribasso d'asta

Costo del servizio a base d'asta 5 mesi x 6.196,80 €/mese	€ 30.984,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta 5 x 123,93	€ 615,96
TOTALE	€ 31.599,96

La determinazione dell'importo è dettagliatamente descritta nell'Allegato "A" del presente capitolato.

L'importo effettivo di contratto, corrispettivo per l'effettuazione del servizio, sarà quello indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta economica, secondo quanto di seguito indicato.

ART. 3 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Potranno far pervenire la manifestazione di disponibilità ed interesse i soggetti di cui all'art 83, comma 3, del D.lgs n. 50 del 2016 con:

- a) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione;
- b) iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi:
 - **Categoria 1** (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), Classe non inferiore alla "D";
 - **Categoria 4** (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "F";
 - **Categoria 5** (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F";
 - **Categoria 6A** "Attività di gestione dei centri di raccolta";
- c) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati all'art.45, comma 1e 2, del D.Lgs.50/2016, in possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente avviso:

CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Il fatturato minimo annuo richiesto, compreso nelle attività del settore oggetto d'appalto, negli ultimi tre esercizi, pari al doppio del valore stimato dell'appalto € 63.199,92;

CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Aver gestito un servizio analogo, con contratti unitari o aggiudicati unitariamente, per almeno 24 mesi consecutivi e ininterrotti, nel triennio precedente, in un comune con non meno di 30.000 abitanti.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fatturazione al protocollo comunale. La fattura dovrà essere intestata ed inviata al Comune di Marigliano per posta elettronica.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate. L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario.

In caso di emissione di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i, si impegna a destinare il conto corrente, comunicato in sede di aggiudicazione, all'effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale o con altro strumento di pagamento idoneo alla piena tracciabilità delle operazioni, ferme restando le eccezioni cui al citato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con altri strumenti d'incasso o pagamento non idonei ad acquisire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà alla automatica risoluzione del contratto così come previsto all'art. 13.

L'appaltatore e l'Amministrazione comunale si conformano alla disciplina del citato art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Qualora il Comune riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo il Comune si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto.

ART. 5 - OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI, IN MATERIA DI SICUREZZA ED IN MATERIA DI COMUNICAZIONE

- 1- Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali:** L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
- 2- Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto:** E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di accettazione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera, nonché

adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa. Nel presente appalto sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue pertanto che la stazione appaltante ha redatto il DUVRI.

- 3-**Obblighi di comunicazione:** L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Comune - Ufficio Ecologia ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Comune - Ufficio Ecologia, entro sette giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il conto corrente bancario/postale ai fini della tracciabilità dei pagamenti in osservanza alla legge n. 136/2010 e s.m. e i. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune - Ufficio Ecologia ogni sostituzione di personale che sia risultato assente per qualsiasi motivo ivi compreso il caso di perdita di idoneità allo svolgimento del servizio.

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della servizio.
2. L'appaltatore è altresì pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone in dipendenza del servizio oggetto del presente appalto.
3. A tale riguardo l'Appaltatore dovrà essere provvisto, prima della stipula del contratto, di una polizza assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale con i seguenti massimali:
 - a. polizza RCT/RCO a copertura di danni arrecati a cose e persone con un massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per sinistro e per persone; la copertura deve essere esente franchigia.
4. Devono essere considerati terzi anche tutti i dipendenti del Comune di Marigliano.
5. La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Amministrazione, a qualsiasi eccezione, con riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1902 C.C, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli art. 1892 e 1893 C.C.
6. Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 7 - PENALITA'

- m) In caso d'inadempienza al presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, il Comune darà luogo ad una formale contestazione inoltrata a mezzo fax e/o raccomandata A/R o e-mail.
- m) La Ditta appaltatrice entro 6 ore dal ricevimento della contestazione è tenuta a ripristinare il corretto svolgimento del servizio e sarà passibile di sanzioni amministrative fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.
- m) In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

- m) La Ditta avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni solari dalla data di ricevimento della contestazione scritta inviata dal Comune, quest'ultimo si riserva di comunicare per iscritto alla Ditta medesima, entro i successivi 10 giorni solari, il proprio giudizio di merito anche in ordine all'addebito delle relative penali.
- m) Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti la ditta dovrà inoltrare all'ufficio ecologia nella giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
- m) Le sanzioni saranno applicate alla Ditta anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.
- m) Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.
- m) Si riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni:

DESCRIZIONE INADEMPIENZE	SANZIONI EURO	NOTE
Personale privo di divisa regolamentare	15,00	1
Personale privo della targhetta di riconoscimento	15,00	1
Mancato divieto di accesso all'isola ecologica a soggetti privati non residenti e a ditte non autorizzate	100,00	1
Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di conferimento	150,00	2
Mancata installazione e manutenzione della cartellonistica	500,00	
Mancata pesatura dei rifiuti in uscita dall'isola ecologica	50,00	3
Mancata o ritardo per l'apertura dell'isola ecologica	200,00	
Miscelazione di rifiuti già conferiti in maniera differenziata dagli utenti	1.000,00	
<i>Note: 1) per addetto e per giorno, 2) per mezzo e per giorno, 3) per ogni viaggio.</i>		

- m) Non sono comunque cause di forza maggiore la rottura dei mezzi utilizzati per il servizio o mancanza di personale addetto.
- m) Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata si applicherà una penale di € 300,00 per ogni inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza.
- m) Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Ditta, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse del Comune.
- m) Qualora, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicatario e da questo non giustificato, il servizio non sia espletato o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, l'AMMINISTRAZIONE applicherà una penalità da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00) a seconda della gravità della mancanza accertata.
- m) Altre penali dovute ad eventuali danni saranno di volta in volta valutate in base all'importo necessario per il ripristino delle cose danneggiate.
- m) L'applicazione della penalità deve essere preceduta da una regolare contestazione dell'inadempienza, notificata all'Aggiudicatario a mezzo di pec, entro 10 giorni

- dall'accertamento dell'irregolarità.
- m) L'Aggiudicatario ha facoltà di contro-dedurre alla contestazione dell'addebito entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della raccomandata.
 - m) Scaduto tale termine senza che siano state presentate giustificazioni ovvero controdeduzioni la penale si intende accettata dall'Aggiudicatario.
 - m) L'AMMINISTRAZIONE si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquisire il materiale occorrente a spese dell'Aggiudicatario.
 - m) La sanzione pecuniaria motivatamente comunicata dall'AMMINISTRAZIONE è dedotta dal primo rateo mensile utile ovvero qualora la sanzione sia applicata successivamente alla conclusione del contratto sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.
 - m) L'accertamento d'irregolarità o disservizi potrà essere fatto dall'AMMINISTRAZIONE nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, previa verifica da effettuarsi con l'Aggiudicatario.
 - m) Saranno svolte verifiche con un referente indicato dall'AMMINISTRAZIONE, sull'andamento del servizio e sui risultati conseguiti.

ART. 8 - DEPOSITO CAUZIONALE

Al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'appaltatore dovrà costituire, nei tempi che gli verranno comunicati dall'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni, derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, deposito cauzionale infruttifero, **nella misura prevista dall'art. 103, 1° comma, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.**, mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio ramo cauzioni.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico ed, in tal caso, i concorrenti dovranno allegare quietanza del versamento in contanti od in titoli del debito pubblico. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato **art. 103 del D.Lgs. 50/2016**.

La cauzione sarà svincolata, in contestualità all'emissione del certificato finale di regolare prestazione del servizio. In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. In caso di non ottemperanza a quanto sopra indicato, l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto con le conseguenze previste per i casi di risoluzione del contratto medesimo.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- a) mancato inizio del servizio con un ritardo superiore a 10 giorni;
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato senza giustificato motivo;
- c) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- d) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei

- confronti del personale dipendente;
- e) in caso di fallimento dell'impresa;
 - f) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - g) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
 - h) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
 - i) subappalto effettuato in difformità alle previsioni del **D.lgs 50/2016** o del presente capitolato;
 - j) frode o malafede nell'esecuzione del contratto;
 - k) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del servizio;
 - l) perdita del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella:
 - **Categoria 1** (Racc. e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), Classe non inferiore alla "D";
 - **Categoria 4** (Racc. e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "F";
 - **Categoria 5** (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F".
 - **Categoria 6A** "Attività di gestione dei centri di raccolta";
 - m) mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti l'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge 136/2010 (art. 3 comma 8 e s.m.i).

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare, mediante pec, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del Codice civile. In tali casi, l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Nola ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ART. 11 - RINVIO AL CODICE CIVILE

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, valgono, in quanto applicabili, le norme di cui agli artt. 1655 e segg. del C.C. e le altre norme di legge applicabili.

ART. 12- PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Amministrazione durante tutta la durata dell'appalto ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto. Il controllo sulla quantità e la qualità delle prestazioni viene eseguito tramite controllo d'ufficio da parte dell'Amministrazione disciplinato dal Regolamento Comunale di Gestione ed Uso del Centro di Raccolta approvato con deliberazione n.3 del Consiglio Comunale il 3 aprile 2016

L'Amministrazione, ogni qualvolta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, può dar corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'Appaltatore deve dare la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di intimare all'Appaltatore di porvi rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali e la richiesta di risarcimento del maggior danno. L'Appaltatore è obbligato ad adempiere con tempestività a quanto intimato.

Marigliano

II RESPONSABILE DEL V SETTORE
Arch. Elisabetta Bellonato

CAPO II - NORME TECNICHE

ART. 13- SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto, come meglio dettagliato nel prosieguo del presente capitolato, prevede la gestione tecnico - amministrativa dell'Isola Ecologica in conformità del Decreto Ministeriale del 8 Aprile 2008 ed modificato ed integrato con il Decreto Ministeriale del 13 Maggio 2009 e del Regolamento Comunale per la Gestione ed uso del Centro di Raccolta approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 02.03.2016.

ART. 14 - TIPOLOGIA DELLE FRAZIONI CONFERITE ALL'ISOLA ECOLOGICA

Potranno essere conferite presso l'Isola Ecologica di Marigliano le tipologie di rifiuti

- elencati al comma 4.2 dell'Allegato I del D.M. 4 aprile 2008 integrato e modificato dal D.M. 13 maggio 2009,
- specificati nel Regolamento Comunale per la Gestione ed Uso del Centro di Raccolta approvato con delibera di Consiglio Comunale n.3 del 02.03.2016.

ART. 15 - COMPITI DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice si deve occupare dell'Isola Ecologica impegnandosi a sua cura e spese a:

- I. Osservare nell'esecuzione delle opere e nello svolgimento del servizio tutte le disposizioni legislative regolamentari in materia di smaltimento dei rifiuti, nonché le altre disposizioni degli organi di vigilanza e controllo;
- II. Verificare che le operazioni di conferimento dei rifiuti nell'isola ecologica avvengano nel rispetto della legislazione vigente;
- III. Accogliere gli utenti procedendo all'eventuale ritiro dei documenti di accompagnamento rifiuti e effettuare le operazioni di pesatura;
- IV. Verificare la conformità dei rifiuti conferiti attraverso il controllo visivo e con controlli più approfonditi a campione;
- V. Accertare la provenienza e la tipologia del rifiuto e vigilare che il conferimento dei rifiuti all'isola avvenga correttamente. Sarà facoltà della ditta appaltatrice vietare lo scarico di materiali ritenuti non conformi. Saranno poste a carico della ditta eventuali spese di smaltimento di rifiuti non conformi ed arbitrariamente accettati;
- VI. Vietare l'accesso all'isola ecologica ai soggetti privati non residenti e alle ditte non autorizzate;
- VII. Provvedere all'apertura, alla chiusura e alla sorveglianza della piattaforma negli orari indicati dall'AMMINISTRAZIONE.
- VIII. Mantenere pulita l'intera area destinata all'isola ecologica compreso l'area di accesso esterna alla recinzione e nello specifico effettuare lo spazzamento dei piazzali, delle rampe di accesso, delle zone di stoccaggio e di posizionamento dei container, la rimozione e il conferimento nei container dei materiali abbandonati all'ingresso o nel perimetro dell'isola e la pulizia dei container e dei contenitori installati nell'isola;
- IX. Provvedere alla realizzazione e alla manutenzione di un'adeguata segnaletica/cartellonistica interna ed esterna per l'indicazione dell'ubicazione dei cassoni dell'isola ecologica e per l'indicazione dell'orario di apertura, nonché la cartellonistica antinfortunistica riguardante l'edificio e i macchinari presenti, e per facilitare l'accesso all'impianto ed il suo corretto e funzionale utilizzo senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale;
- X. Curare il fabbricato di servizio ed assicurarne la regolare pulizia ed efficienza. Provvedere alla cura dei materiali di segreteria e alla loro corretta archiviazione;

- XI. Svolgere attraverso il proprio operatore, ogni volta che un cittadino o una ditta entrano nell'isola ecologica per il conferimento dei materiali, le seguenti operazioni:
 - a. controllare che il cittadino o la ditta siano autorizzati al conferimento;
 - b. verificare l'esatta compilazione del formulario per i conferimenti da parte delle ditte;
 - c. controllare che i materiali rientrino tra le tipologie previste dal regolamento comunale;
 - d. indicare dove conferire i materiali;
 - e. controllare il corretto conferimento aprendo eventuali imballaggi voluminosi;
 - f. organizzare i conferimenti in caso di presenze numerose;
 - g. collaborare nel caso in cui l'utente necessiti di aiuto manuale ovvero per velocizzare le operazioni di scarico;
 - h. completare, dove previsto, il formulario di trasporto rifiuti solo per le ditte autorizzate;
 - i. impedire l'introduzione nei containers di frazioni di rifiuto erronee da parte degli utenti;
 - j. informare su eventuali richieste ed incoraggiare la raccolta differenziata.
- XII. Organizzare lo stoccaggio dei materiali conferiti dentro i containers, i cassoni ed altri contenitori previsti;
- XIII. Segnalare all'AMMINISTRAZIONE il nominativo dei cittadini che non rispettano il Regolamento dell'Isola Ecologica o che scaricano rifiuti abusivamente; eventuali furti, atti di vandalismo, utilizzi impropri dell'isola;
- XIV. Fornire ai propri operatori le attrezzature e gli strumenti di lavoro necessari allo svolgimento delle attività di custodia ed alla propria sicurezza personale;
- XV. Organizzare apposita formazione per gli operatori dell'Isola (D.Lgs. 81/2008 e s.m.e i.)
- XVI. Effettuare periodiche operazioni di derattizzazione e di trattamento antiparassitario;
- XVII. Verificare il funzionamento dell'impianto di **allarme**, controllando che il sistema sia alimentato elettricamente;
- XVIII. Provvedere alla cura e manutenzione ordinaria di tutta la siepe posta a confine con la recinzione;
- XIX. Controllare scrupolosamente il flusso degli ingombranti destinati a smaltimento, assumendo a tale scopo una clausola di responsabilità diretta nel caso non fosse effettuata dagli utenti la differenziazione a monte e la pesatura degli ingombranti rimanenti in piattaforma prima dello scarico; nel caso si riscontrassero differenze di peso positivo a misurazione effettuata sui rifiuti ingombranti in impianto di smaltimento, sarà imputata a consuntivo annualmente la differenza di costo all'appaltatore oltre l'errore strumentale cumulativo dei due impianti;
- XX. Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria internamente alla piattaforma ecologica (secondo modalità da concordarsi con il Comune) di tutte le parti, piccole e grandi, costituenti le piattaforme, alla cura della loro integrità ed alla spesa eventualmente necessaria per le riparazioni ed il ripristino delle stesse;
- XXI. Provvedere alla pulizia della fognatura e manutenzione dell'impianto di trattamento prima pioggia;
- XXII. Provvedere alla manutenzione della pesa ed alla taratura;
- XXIII. Compilare i formulari di trasporto rifiuti per i carichi di materiali in uscita ed in entrata all'Isola Ecologica;
- XXIV. Compilare i registri di carico e scarico attraverso un apposito sistema informatico di proprietà della ditta aggiudicataria, nelle tempistiche previste dalle normative vigenti, nonché la gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- XXV. Fornire all'AMMINISTRAZIONE mensilmente le quantità dei materiali smaltiti e recuperati, mediante trasmissione di copia dei formulari e delle relative bollettine di pesata in uscita dall'isola;
- XXVI. Organizzare un'apposita formazione per gli operatori e altro personale preposto ai compiti

- connessi alla responsabilità amministrativa dell'isola;
- XXVII. Ammettere presso l'Isola solo personale munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con le generalità dell'operatore e l'indicazione del datore di lavoro;
- XXVIII. Effettuare la pesatura dei rifiuti in ingresso e in uscita e la gestione della stampata con fornitura dei tagliandi, mediante pesa installata presso l'isola ecologica;
- XXIX. Posizionare nell'isola ecologica i contenitori ed i cassoni da capitolato e le altre attrezzature concesse in comodato d'uso di cui all'**allegato "B"**. Resta inteso che qualora le condizioni e/o nuove procedure del servizio lo richiedessero, il numero e la tipologia dei contenitori da collocare potranno essere ulteriormente diversificati e/o modificati.
- XXX. Trasportare e provvedere allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti stoccati di cui **all'art. 14** con varie modalità presso l'isola ecologica, avvalendosi di impianti autorizzati in base alla normativa vigente; effettuare i servizi di svuotamento dei container o contenitori con frequenza tale da garantire agli utenti una sufficiente capacità volumetrica; La ditta dovrà inoltre rispettare gli orari e le disposizioni impartite dai gestori degli impianti. Il trasporto e il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio; la responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti;
- XXXI. Assicurare il servizio di gestione dell'isola ecologica anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse. In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta dovrà impegnarsi al rispetto delle norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione del servizio nel corso dello stesso e delle misure per la sua riattivazione;
- XXXII. Posizionare la giusta segnaletica sui contenitori indicante il materiale e le modalità di sicurezza del conferimento.
- XXXIII. Farsi carico degli oneri delle utenze esistenti relative a energia elettrica, acqua potabile;**
- XXXIV. L'appaltatore dovrà prevedere un progetto comprendente la eco-comunicazione da svolgere durante tutto il periodo in appalto per la corretta e completa informazione ai cittadini di Marigliano per l'utilizzo della predetta isola ecologica.
- La eco-comunicazione comprende almeno le seguenti prestazioni minime :
- Campagne promozionali e informative realizzate per l'avvio del servizio e per la sensibilizzazione degli utenti alla corretta fruizione del servizio;
 - Materiale informativo da distribuire agli utenti.

Si precisa che presso l'isola ecologica i RAEE vanno raccolti sotto la tettoia adibita alla raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), in appositi contenitori. La fornitura dei contenitori, il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti (RAEE) sono a carico del centro di coordinamento RAEE o del gestore. La ditta deve attenersi alle disposizioni impartite nel contratto sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e nello specifico alla richiesta di ritiro dei rifiuti RAEE nei tempi e nelle modalità prescritte dal contratto soprarichiamato. Dovranno essere adottate procedure idonee per evitarne l'accatastamento senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature.

La ditta appaltatrice si deve assumere la completa responsabilità tecnico - amministrativa dell'Isola Ecologica, individuando il responsabile (Direttore Tecnico). Il Direttore Tecnico dell'Isola Ecologica dovrà essere in possesso dei requisiti di legge e garantire l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme vigenti pro-tempore a tutela dell'ambiente.

La struttura risulta dotata di attrezzature e autorizzazioni (allegato B) e sarà affidata in gestione

nello stato di fatto e di diritto in cui si trova . L'aggiudicatario potrà realizzare, a proprie spese e senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Ente, tutte le opere aggiuntive e migliorative che ritenga utili allo svolgimento delle attività, previo espressa autorizzazione da parte degli uffici comunali preposti; tali opere resteranno, alla fine del periodo di affidamento, di proprietà del Comune di Marigliano.

ART. 16- ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'AMMINISTRAZIONE:

La manutenzione straordinaria, di adeguamento tecnologico e di adeguamento dei sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente o che si rendessero necessari in base a nuove normative riferite all'Isola Ecologica e ai manufatti che vi insistono, con esclusione di tutti gli arredi mobili o fissi esistenti;

Si precisa, altresì, che L'AMMINISTRAZIONE incassa i proventi dei contributi ambientali e s'impegna ad stipulare le convenzioni con i Consorzi di filiera per il recupero degli imballaggi in carta, plastica, acciaio vetro e legno raccolti presso l'isola ecologica,

Marigliano,

Per accettazione _____